



La consegna del primo maxi-assegno da 4mila euro dei 6.500 totali, da parte dei responsabili di Tramballando al primario di Ematologia Daniele Vallisa

Da Rock in Trebbia e feste 6.500 euro per ematologia

La proloco Tramballando di Rivergaro ha consegnato la somma al primario Daniele Vallisa per la ricerca sulle staminali

Cristian Brusamonti

RIVERGARO

● Ancora prima di sapere se le loro iniziative avrebbero avuto successo, se tanta gente avrebbe partecipato alle loro feste o se il meteo sarebbe stato loro favorevole, i volontari della proloco Tramballando di Rivergaro hanno sempre avuto un "faro" sicuro che li ha guidati nel loro impegno: l'aiuto - molto concreto - al reparto di Ematologia dell'ospedale di Piacenza e

al Laboratorio di Immunogenetica e manipolazione delle cellule staminali. Il ricavato dell'intera stagione di feste organizzate a Rivergaro dall'associazione è stato destinato proprio a questo scopo, con una donazione di ben 6.500 euro per sostenere la ricerca. La consegna della somma - con tanto di "assegnone" - si è svolta qualche giorno fa, al ristorante Olympia di Niviano, nel corso della tradizionale cena benefica che Tramballando organizza ogni anno proprio a favore dell'Ematolo-

gia di Piacenza, a conclusione della lunga stagione estiva di eventi. Una cena alla quale hanno partecipato più di 200 persone e che da sola è riuscita a raccogliere 2.500 euro per la causa: somma che va unita poi ai 4mila euro raccolti nel corso dell'estate dai vari eventi organizzati alla "squadra" guidata dal presidente Gianfranco Castellani. Rock in Trebbia in primis, ma anche la Festa dello Striccio, la Polen-

tata di settembre e altri appuntamenti: ecco come i rivergaresi (e non solo) hanno finanziato la ricerca sulle cellule staminali. Castellani ha consegnato il "maxi-assegno" al primario di Ematologia Daniele Vallisa e ai vari medici che portano avanti il Laboratorio di Immunogenetica all'ospedale di Piacenza, finora sostenuto dalla responsabile Angela Rossi e da biologi come Diego Ferrarese, Samantha Guidotti, Alice Scarpa, Pilade Cortellazzi, sotto la direzione del dottor Agostino Rossi. E gli stessi ricercatori hanno spiegato ai numerosi presenti il loro impegno quotidiano, assieme al sindaco di Rivergaro Andrea Albasi, alle autorità e alla presidente dell'Associazione Piacentina per lo studio e la cura delle Leucemie (Apl) Laura Battaglia.

Ultima iniziativa una cena benefica con 200 persone

I ricercatori hanno illustrato il loro lavoro ai presenti